



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Piazza del Comune, 3 - 24040 Canonica d'Adda (BG) Cod. Fisc. e P. I. 00342890167
Tel. 02/9094016 - Fax. 02/9095023 PEC: comune.canonicadadda.bg@pec.regione.lombardia.it

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo – area degli istruttori, cat. C1, a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Organizzazione generale dei servizi – Ufficio demografici, segreteria e servizi sociali

Il Responsabile dell'Area Organizzazione generale dei servizi

in esecuzione della propria determinazione n. 303 del 19/12/25,

rende noto che

Art. 1 – OGGETTO

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo – area degli istruttori, cat. C1, a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Organizzazione generale dei servizi – Ufficio demografici, segreteria e servizi sociali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto, pari a 0,80, a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, il 15% dei posti di ciascun profilo, secondo le modalità di compilazione delle graduatorie di cui al successivo articolo, sono riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Se tale riserva non potrà operare integralmente o parzialmente, perché darà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumuleranno con le riserve relative a prossimi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16/11/22 per l'area degli istruttori, categoria economica C1.

Si aggiungono le indennità obbligatorie ed eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e ss.mm.ii.

nonché dai CCNL per il comparto Funzioni locali applicabili, nonché dai Contratti collettivi decentrati integrativi per il personale non dirigente vigenti nel tempo. La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. e 693/1996 e ss.mm.ii., dal d.l. 44/2021 e dal DPR 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10/04/1991 n. 125 e ss.mm.ii., dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. e del DPR 82/2023.

Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

Si dà atto di aver acquisito al prot. 9385 del 05/12/25 il nulla-osta prescritto dall'art. 34-bis, D. lgs. n. 165/2001. Il presente bando è emanato nelle more dello spirare del termine assegnato al DFP per la comunicazione di personale presente nelle liste di disponibilità, nella quale ipotesi lo stesso sarà revocato.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana od appartenenza all'Unione Europea ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994 - serie generale n. 61;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e ss.mm.ii.;
- f) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi od indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica

e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

- g) titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto dal presente avviso, così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.
- h) conoscenza della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- j) adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non italiani).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti prima dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta. **Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti di cui al presente articolo od in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'articolo 6 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento** restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti addotto.

Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'articolo 6 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione andrà presentata in modalità esclusivamente telematica, per il tramite della Piattaforma unica di reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso delle credenziali di accesso SPID/CIE/CNS.

Le domande dovranno essere completate e trasmesse sul predetto portale entro le ore 23:59 del 31/12/25. Non saranno prese in considerazione domande tardive o presentate con modalità differenti.

Indicazioni sulla presentazione della domanda: Dopo l'autenticazione, cliccando sul tasto "Presenta una domanda per questa procedura", verrà avviata l'iscrizione nella quale inserire i dati richiesti dal bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora in cui la domanda di partecipazione viene correttamente compilata e completata.

Nel caso di problemi tecnici di compilazione della domanda on line, una volta effettuato l'accesso all'interno della pagina della procedura di selezione, è possibile richiedere un supporto cliccando sul pulsante in basso a destra "Richiedi supporto" e compilare il form con i dati richiesti. Al termine della compilazione per poter procedere all'invio della domanda di partecipazione tramite inPA, si dovrà procedere a confermare ed inviare la candidatura.

Successivamente entrando nella sezione dedicata allo specifico concorso e cliccando sul pulsante "Visualizza Domanda", sarà possibile cliccare sul pulsante "Scarica la ricevuta": tale ricevuta dovrà essere stampata ed esibita il giorno fissato per la prima prova, unitamente al documento di identità valido. La ricevuta potrà essere ristampata in qualsiasi momento.

Non saranno ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando.

Nella domanda sarà possibile compilare una sezione riguardante le esperienze lavorative e formative pregresse al pari di un Curriculum formativo e professionale, contenente il resoconto del percorso formativo effettuato e dell'esperienza professionale acquisita, con la dettagliata descrizione delle attività prevalentemente svolte e delle competenze tecnico organizzative acquisite e possedute, nonché l'indicazione degli enti/aziende/altro presso i quali si è prestato servizio, o la dichiarazione di ogni eventuale altra informazione che il candidato ritenga utile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inserite nella domanda di partecipazione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il concorrente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 23 agosto 1988 n. 370, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita (età non inferiore ai diciotto anni);
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/02/1994 n. 174 e ss.mm.ii.;
- f) godimento dei diritti politici e civili;
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e ss.mm.ii.;
- k) di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando tipologia e percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- m) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione;
- n) se cittadino straniero, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- o) la capacità di utilizzo di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- p) gli eventuali titoli che danno diritto di riserva o di preferenza a parità di punteggio;
- q) i candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii., devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui abbisognano per l'espletamento delle prove e l'eventuale necessità, in deroga, di tempi aggiuntivi;
- r) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dai vigenti C.C.N.L.;
- s) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'articolo 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- t) il domicilio, completo di ogni tipologia di recapito anche mobile e di posta elettronica ordinaria e/o certificata, presso il quale devono, ad ogni

effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, dando atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata al precedente punto d);

- u) le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione nella domanda ed allegare alla stessa certificazione medica attestante tale condizione. Nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova concorsuale, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento.

Il candidato, infine, dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno allegare certificazione medica attestante tale condizione

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati ai sensi dell'art. 7 del presente bando dovrà essere presentata a richiesta dell'Ente e nei termini da questo fissati.

Art. 6 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Sono considerate irregolarità sanabili:

- imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.

Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dalla selezione pubblica le seguenti omissioni:

- omissione dell'indicazione, nella domanda di partecipazione alla selezione, di una o più delle dichiarazioni richieste;
- omissione della copia del documento di identità in corso di validità.

Art. 7 – TITOLI DI PREFERENZA E VALUTAZIONE DEGLI ALTRI TITOLI

A parità di punteggio dei concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria, la preferenza è determinata, dai titoli di preferenza di seguito indicati:

- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater,

del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- dalla più giovane età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione. In mancanza non vi sarà accesso al beneficio.

La Commissione valuterà i titoli legalmente riconosciuti, ossia attribuirà un punteggio ai titoli scolastici e formativi come di seguito stabilito:

4 punti massimo attribuibili titoli di servizio con funzioni analoghe a quelle del profilo richiesto:

- 1 punto per ogni anno di servizio prestato presso altre PA con profilo di istruttore (ex cat. C);
- 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato presso altre PA con profilo di operatore esperto (ex cat. B);

4 punti massimo attribuibili per laurea e master, così ripartiti:

- 1,5 punti per laurea triennale;
- 1,5 punti per laurea specialistica;
- 3 punti per laurea magistrale o a ciclo unico (in alternativa ai precedenti);
- 1 punto per master o dottorato;

Non verranno attribuiti ulteriori punteggi a secondi diplomi, lauree, master e dottorati. Verrà assegnato il punteggio al titolo più favorevole al candidato.

Il punteggio attribuito verrà utilizzato per concorrere alla formazione del punteggio finale.

Il possesso dei titoli di cui sopra deve essere attestato nel curriculum. Le informazioni fornite devono essere sufficienti per consentire la corretta classificazione degli stessi, secondo lo schema di cui sopra. Nel caso le informazioni fornite siano insufficienti la Commissione non assegnerà alcun punto. Il curriculum deve essere sottoscritto dal candidato.

Art. 8 – EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, si dichiara che alla data del 31/12/24 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito con profilo di istruttori (ex categoria C) è di due unità, di cui due dipendenti di sesso maschile.

La percentuale di maschi è quindi del 100%, quella delle femmine dello 0%; pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva si applica la riserva di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del DPR 487/1994 in favore dei candidati di genere femminile.

Art. 9 - PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 40.

La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame indicate nel successivo articolo 12, ovvero di tipo attitudinale ovvero entrambi, costituito da quesiti a risposta multipla.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 20 classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 20° posto.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 10 – PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo 68 punti ripartito fra i titoli e le prove d'esame come segue:

punteggio prova scritta	30 punti
punteggio prova orale	30 punti
punteggio per titoli (ex art. 7)	8 punti

Saranno ammessi a sostenere la prova orale esclusivamente quei candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in settantesimi, sarà dato dalla somma del voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 11 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato sul portale InPA e sull'Albo pretorio dell'Ente con un preavviso di dieci giorni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento d'identità.

Coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Art. 12 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale e pratico

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure

svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le seguenti materie:

- Elementi di diritto costituzionale;
- Testo Unico degli Enti Locali (I parte);
- Normativa in materia di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica, Polizia Mortuaria, Protocollo Informatico, Notifiche;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, documentazione amministrativa e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Elementi in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- Rapporto di lavoro subordinato nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento agli enti locali (CCNL Funzioni Locali, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.

Serie di domande a risposta aperta di natura tecnico-pratica oppure predisposizione di schemi di atti o combinazioni fra queste modalità sulle materie oggetto della posizione da ricoprire.

Prova orale

La prova orale verificherà la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- Materie delle prove scritte;
- Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese; per i candidati cittadini UE si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. Ai sensi del D.P.R. 693/1996 e ss.mm.ii. la prova orale sarà aperta al pubblico.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna e i fogli per scrivere saranno forniti dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal precedente art. 11 a causa dello stato di gravidanza o allattamento,

anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine la candidata comunica preventivamente all'atto di presentazione della domanda all'ente le necessità. Nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata all'Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova concorsuale.

Art. 13 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max 68 punti) è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui al decreto legge 44/2021 e ove compatibile e non in contrasto con il predetto Decreto Legge, all'articolo 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30/10/1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza, oltretutto, in caso di parità di punteggio e mancata applicazione dei titoli di preferenza avanti richiamati, tenendo presente l'articolo 2 comma 9 della Legge 16/06/1998 n. 191 e ss.mm.ii. e la clausola di equilibrio di genere.

La graduatoria di merito sarà pubblicata esclusivamente sul Portale unico del reclutamento InPA, all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune e nella specifica sezione dell'Amministrazione Trasparente senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Art. 14 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

Il candidato dovrà iniziare il rapporto di lavoro con il Comune di Canonica d'Adda nel termine dall'ente stabilito, pena la decadenza del diritto all'assunzione.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Il vincitore viene assunto in servizio ed è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerta ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi articolo 53 del D.Lvo 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il personale assunto a tempo indeterminato dovrà rimanere in servizio presso il Comune di Canonica d'Adda per un periodo di almeno cinque anni (art. 14-bis, del D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019 e art. 3 comma 7-ter del d.l. 80/2021).

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e delle normative nazionali in materia di Privacy, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Unità Risorse Umane ed alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Canonica d'Adda, nella sezione dedicata alla privacy (<https://www.comune.canonicadadda.bg.it/informativa-privacy>).

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Canonica d'Adda nella persona del rappresentante legale *pro tempore*.

Art. 16 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI, TASSA DI CONCORSO E DISPOSIZIONI FINALI

Ogni comunicazione rivolta ai candidati sarà pubblicata sul Portale unico del reclutamento InPA, sul sito e sull'Albo pretorio online dell'Ente con valore di notifica a tutti i candidati, senza che siano predisposte comunicazioni individuali. Eventuali comunicazioni trasmesse ai singoli candidati avverranno

esclusivamente quale forma di pubblicità e facilitazione del reperimento di informazioni già pubblicate ai sensi del presente articolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. È altresì facoltà dell'Amministrazione non dare corso all'assunzione dei candidati risultati idonei all'esito della selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il servizio di prima assegnazione dei posti coperti di cui al presente bando.

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il versamento della tassa di concorso, pari a € 10,00. Il versamento dovrà avvenire utilizzando l'apposito collegamento alla piattaforma PagoPA, accessibile all'interno dell'apposita sezione nella procedura di iscrizione su InPA. Non è prevista in nessuna ipotesi la restituzione della tassa versata.

La piattaforma InPA effettua controlli automatizzati sulle candidature presentate. L'accettazione della candidatura da parte di InPA non sostituisce in alcun modo l'approvazione delle candidature da parte del responsabile del procedimento, che costituisce l'unico atto con il quale si determina la platea effettiva dei concorrenti ammessi.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi, nei giorni e orari d'ufficio, al numero di telefono tel. 02 9094016 interno 3 - e-mail affari.general@comune.canonicadadda.bg.it.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il dott. Nicola Falbo.

Il presente bando è pubblicato, sino al termine previsto per l'invio delle domande, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Canonica d'Adda, nella sezione Bandi e Concorsi dell'Amministrazione Trasparente e sul Portale unico del reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

il responsabile dell'Area
Organizzazione generale dei Servizi
Nicola Falbo
sottoscrizione autografa omessa
ai sensi del d.lgs. 39/93